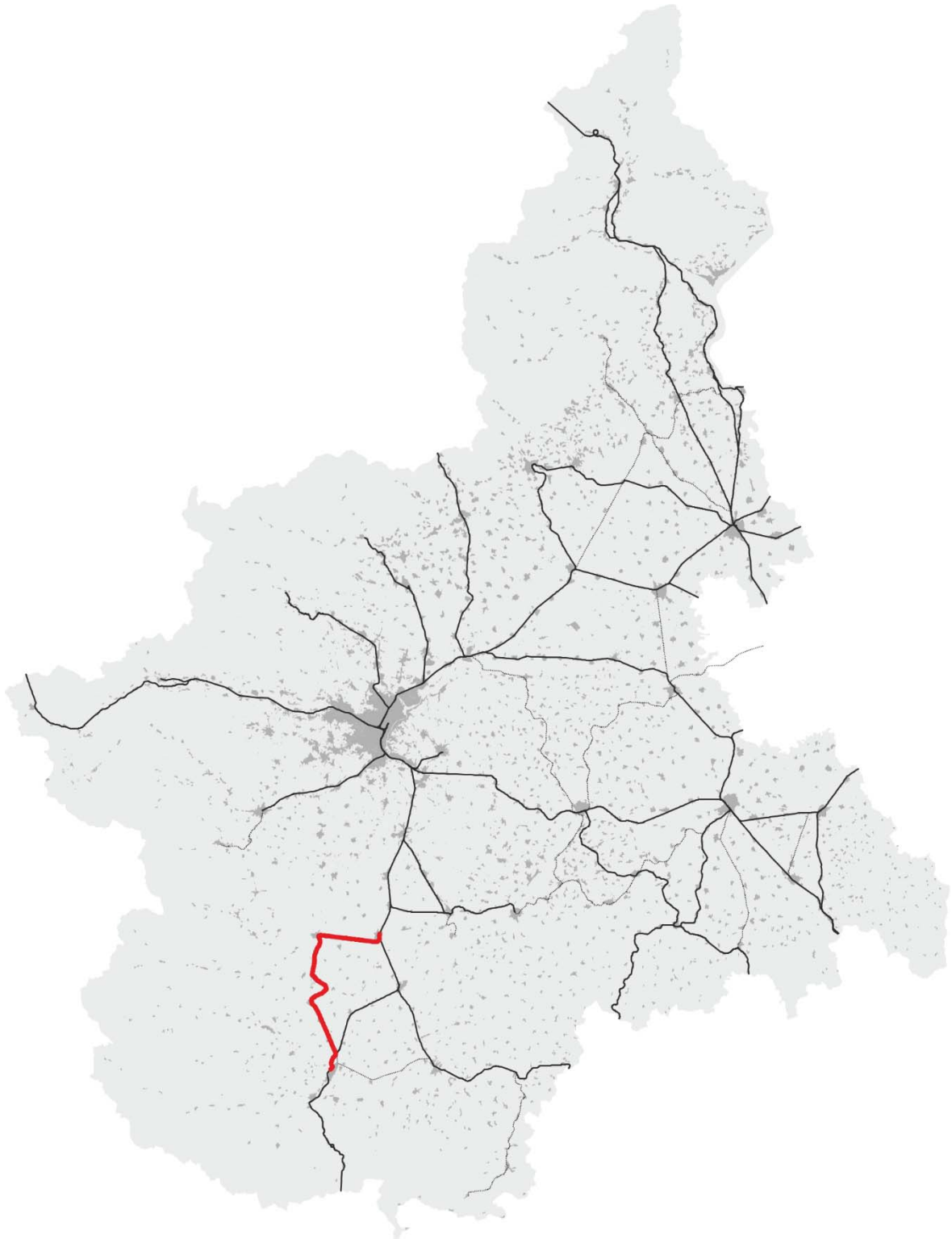


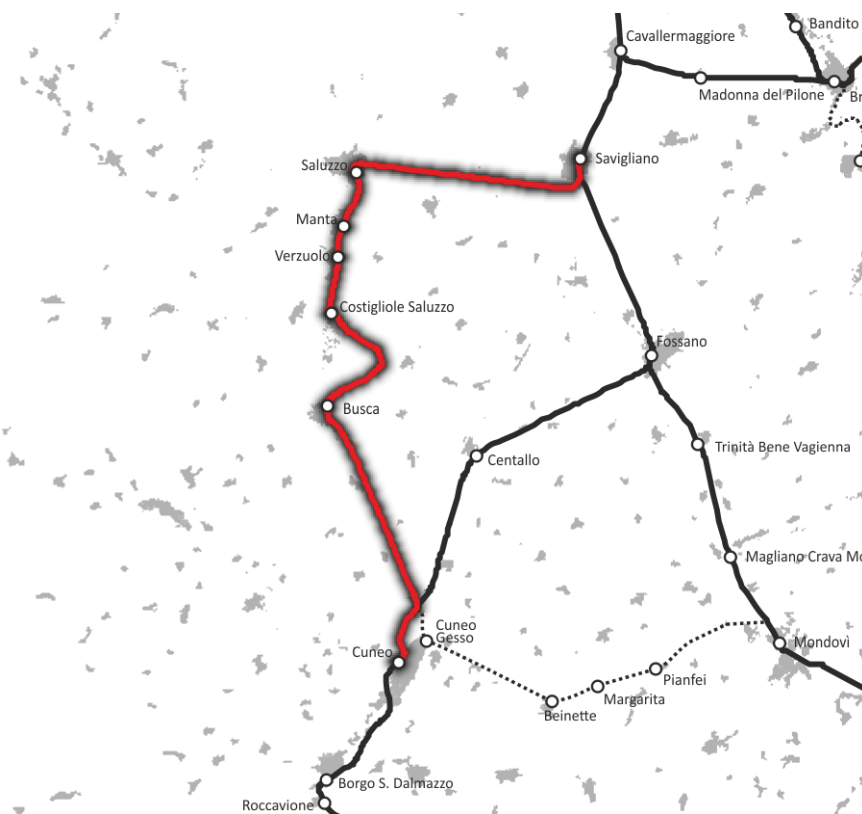
Studio servizio ferroviario linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo

Versione 2.1 [28/01/2019]



1. PREMESSA

La linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo nasce dall'unione di due tratte ferroviarie, realizzate in tempi successivi. La tratta Savigliano-Saluzzo, lunga 14,8 è stata inaugurata nel 1857. La tratta Saluzzo-Cuneo lunga 32,6 km venne realizzata successivamente nel 1892. Complessivamente la linea è lunga 47,48 km ed è interamente a singolo binario e non elettrificata. La linea è tuttora attiva ed utilizzata per il traffico merci.



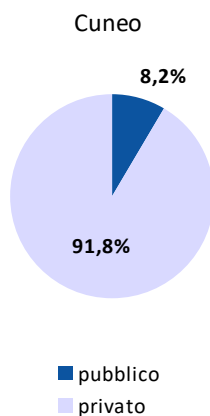
Linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo

2. LA MOBILITÀ NELL'AREA

Non sono disponibili dati sufficientemente significativi che permettano un'analisi di dettaglio della mobilità interessata dalla linea Saluzzo-Savigliano-Cuneo. Tuttavia si possono utilizzare alcuni dei risultati della indagine IMQ 2013¹ per avere un quadro di riferimento generale della mobilità nell'area.

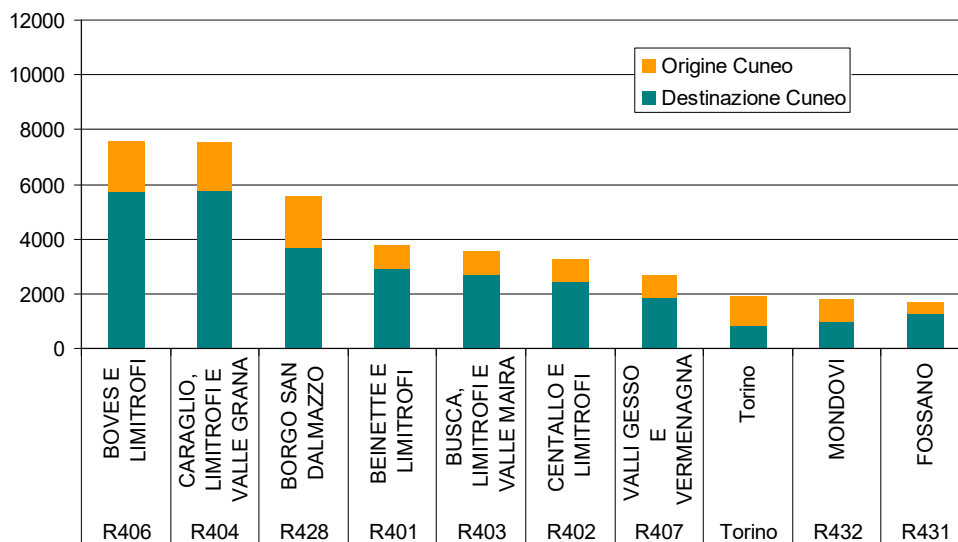
¹ cfr. l'Introduzione per i dettagli sull'indagine IMQ. I report dell'indagine sono disponibili sul sito www.mtm.torino.it/it/dati-statistiche/indagini.

In particolare si è analizzata la mobilità² nei poli di Saluzzo, Savigliano e Cuneo. Come termine di riferimento la diversione modale (cioè la percentuale di uso del mezzo pubblico rispetto al mezzo privato) in provincia di Cuneo è dell'8.2%.



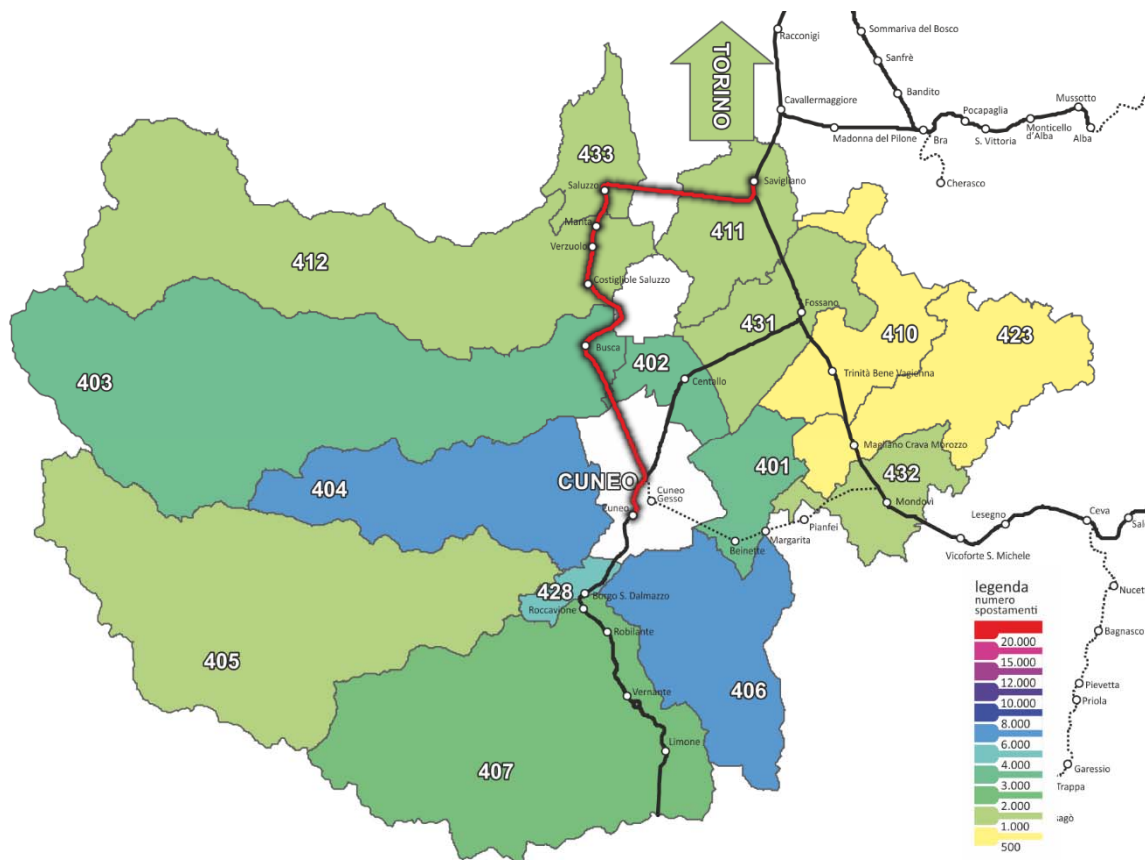
Diversione modale

La mobilità motorizzata che interessa Cuneo è pari a circa 110.000 spostamenti giorno, di cui 51.000 sono interni al comune e 59.000 tra Cuneo e le aree esterne. Tra le relazioni con gli altri comuni, le più frequenti, come riportato nel grafico e nella mappa, riguardano le zone di Boves (R406) con il 15% delle relazioni, di Caraglio (R404) con il 15% e di Borgo San Dalmazzo (R428) con l'11%.



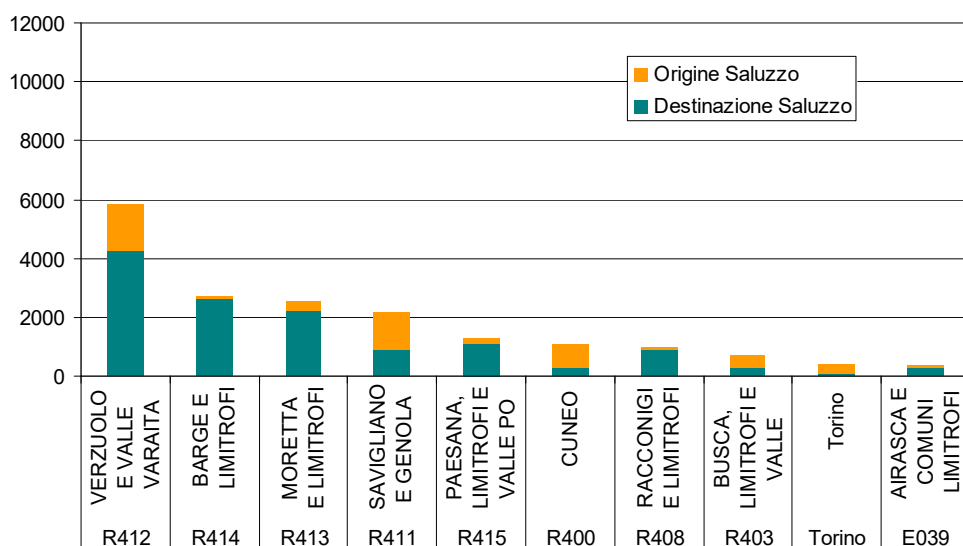
Cuneo - Mobilità motorizzata in origine e destinazione (sono indicate le 10 relazioni più frequenti)

² I numeri che seguono fanno riferimento alla mobilità motorizzata in origine e destinazione (esclusi i ritorni a casa). Si intende con mobilità motorizzata uno spostamento effettuato in auto (come conducente o passeggero) o con uno o più mezzi pubblici.

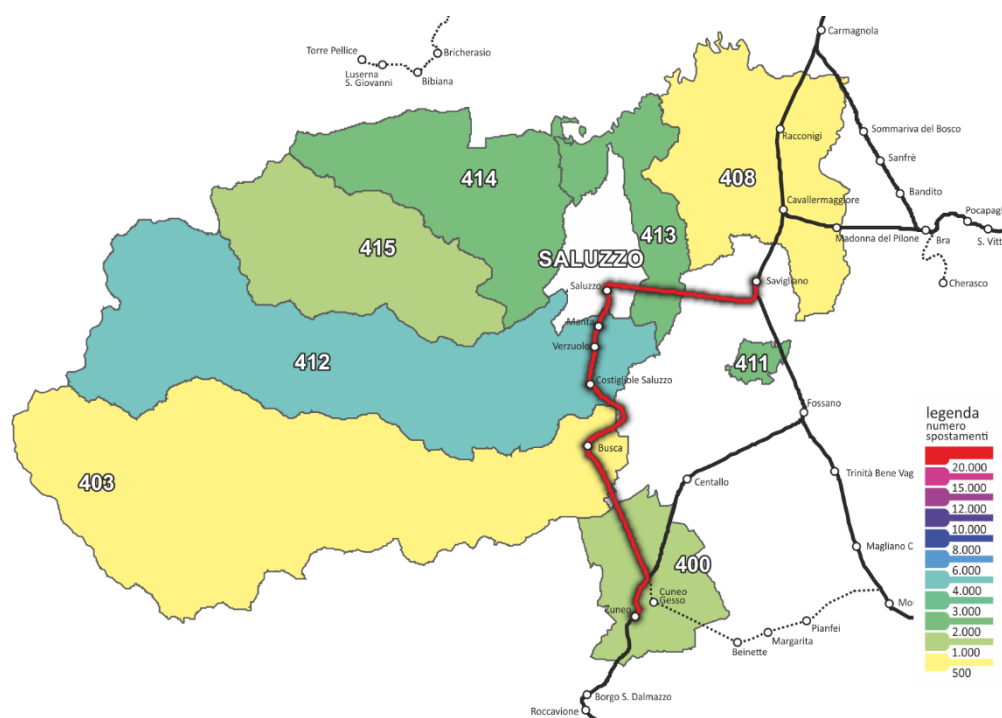


*Cuneo – Mappa della mobilità motorizzata in origine e destinazione
(sono indicate le relazioni con più di 500 spostamenti/giorno)*

La mobilità motorizzata che interessa Saluzzo è pari a circa 35.500 spostamenti giorno, di cui 15.300 sono interni al comune e 20.200 tra Saluzzo e le aree esterne. Tra le relazioni con gli altri comuni, le più frequenti, come riportato nel grafico e nella mappa, riguardano le zone di Verzuolo e della Valle Varaita (R412) con il 29% delle relazioni, di Barge (R414) e Moretta (R413) con il 13%.

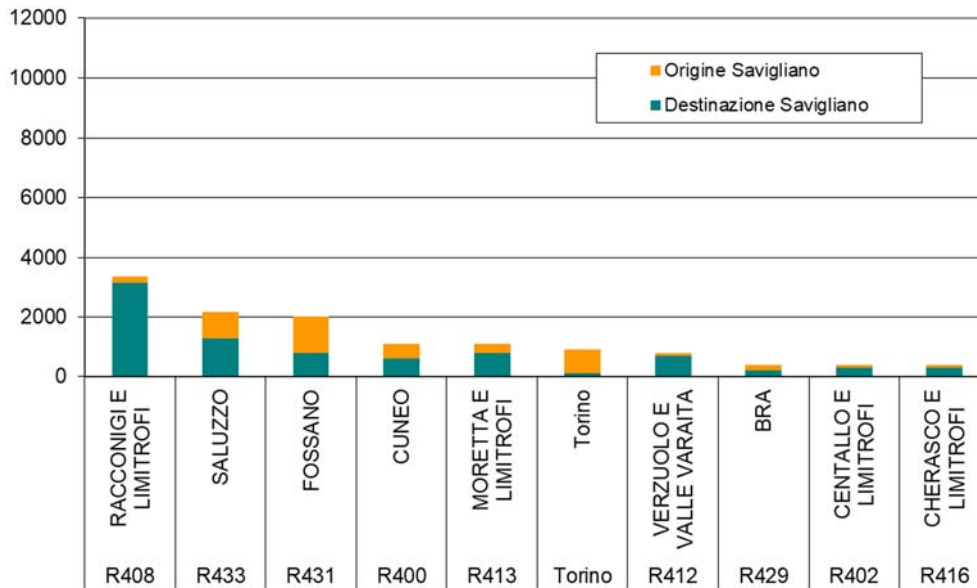


Saluzzo - Mobilità motorizzata in origine e destinazione (sono indicate le 10 relazioni più frequenti)

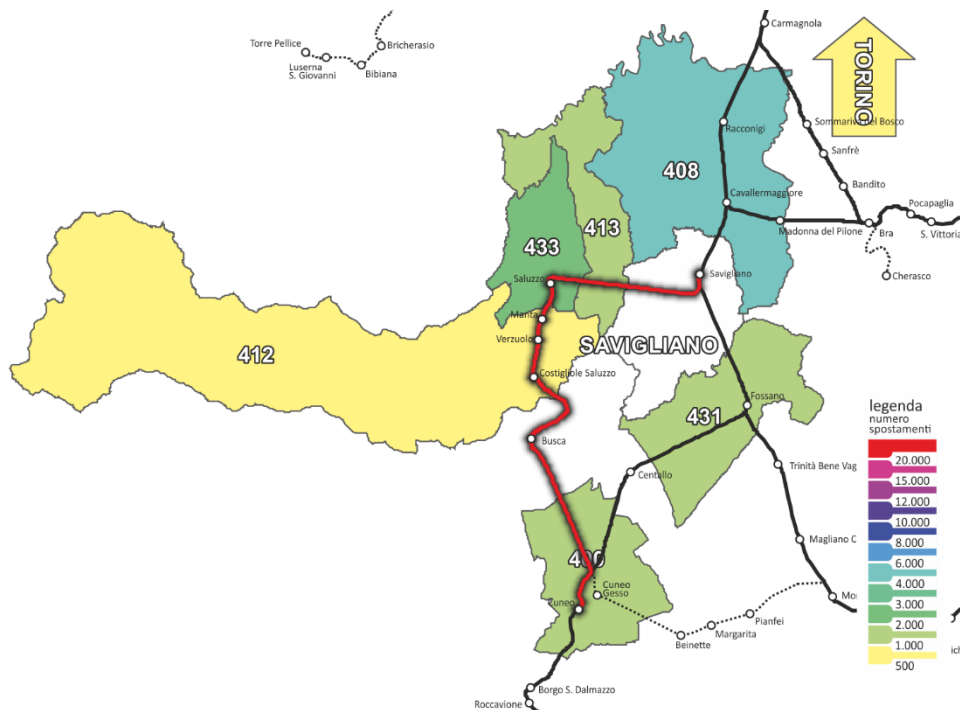


Saluzzo – Mappa della mobilità motorizzata in origine e destinazione (sono indicate le relazioni con più di 500 spostamenti/giorno)

La mobilità motorizzata che interessa la zona di Savigliano (che comprende anche Genola) è pari a circa 36.400 spostamenti giorno, di cui 15.200 sono diretti ad aree esterne. Tra le relazioni con le altre aree, le più frequenti, come riportato nel grafico e nella mappa, riguardano le zone di Racconigi (R408) con il 22% delle relazioni, di Saluzzo (R433) con il 14% e di Fossano (R431) con il 13%.



Savigliano - Mobilità motorizzata in origine e destinazione (sono indicate le 10 relazioni più frequenti)



Savigliano – Mappa della mobilità motorizzata in origine e destinazione (sono indicate le relazioni con più di 500 spostamenti/giorno)

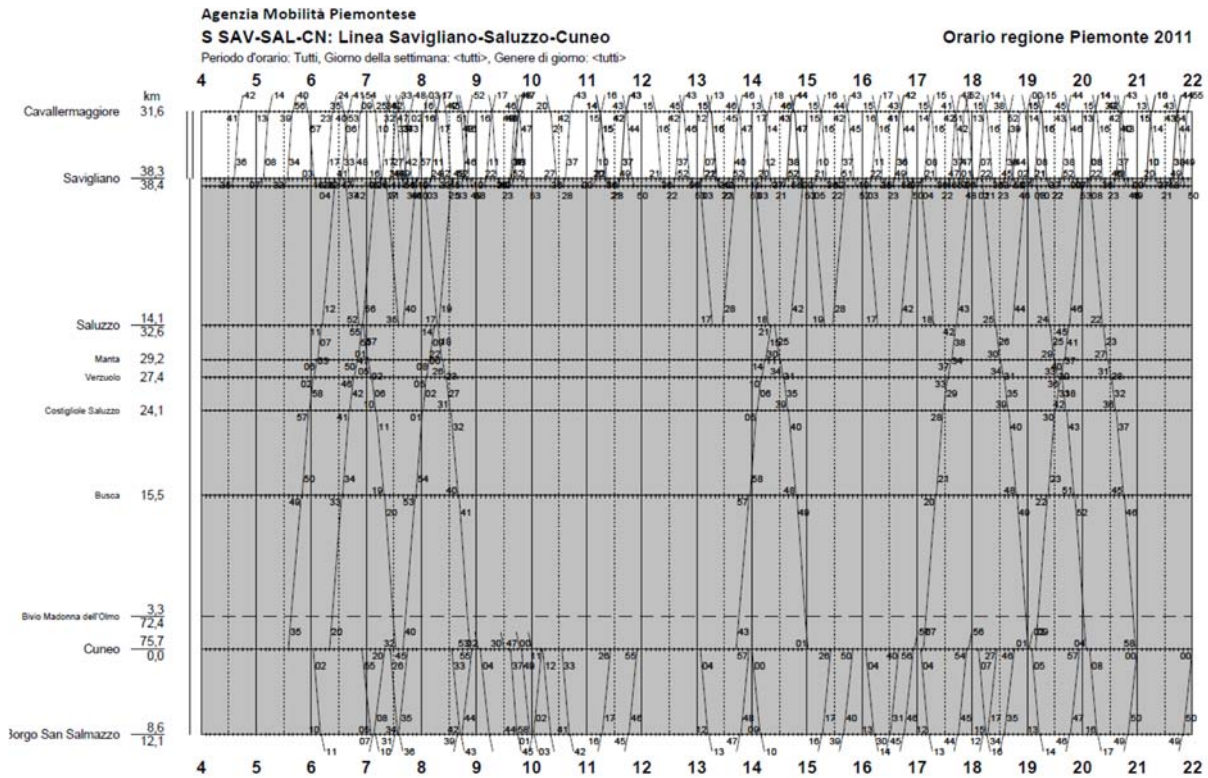
Occorre sottolineare come, da un punto di vista ferroviario, il collegamento tra Savigliano-Cuneo sia realizzato in modo sicuramente più con la linea Torino-Cuneo che con la linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo. Infatti già attualmente è possibile effettuare il viaggio ogni ora

o in 27-33 minuti (con i RV Torino-Cuneo) o in 39-46 (con i RV Torino-Savona e i R Fossano-Cuneo-Limone con interscambio a Fossano).

3. IL SERVIZIO FINO AL 2012

Fino al 2012 erano previsti 6 coppie di treni Cuneo-Saluzzo-Savigliano, a cui si aggiungevano ulteriori 5 coppie di treni nella sola tratta Saluzzo-Savigliano. Occorre notare che il servizio era ridotto il sabato. Un'ulteriore riduzione era prevista al di fuori dei periodi scolastici, quando sulla tratta Saluzzo-Savigliano circolava una sola delle 6 coppie previste. Infine, il servizio era del tutto sospeso nei giorni festivi.

Si nota come il servizio ferroviario sulla tratta Saluzzo-Cuneo fosse limitato a poche fasce orarie: al mattino tra le 6 e le 9, un treno per direzione nel primo pomeriggio e poi la sera tra le 17 e le 20. Tra Savigliano e Saluzzo era invece previsto all'incirca un treno all'ora per direzione con, tuttavia, un grosso periodo di interruzione tra le 8:30 e le 13.



Orario grafico – servizio prima dell'interruzione

Gli utenti complessivi della linea in un giorno feriale erano circa 630, di circa 430 sulla tratta Savigliano-Saluzzo (in media meno circa 20 passeggeri a treno) e circa 200 sulla tratta Saluzzo-Cuneo (in media circa 16 passeggeri a treno). Il sabato i passeggeri sulla linea erano circa 360.

marzo 2012	treni	pax
Savigliano	22	245
Saluzzo	22	232
Manta	12	18
Verzuolo	12	31
Costigliole Saluzzo	12	17
Busca	12	24
Cuneo	12	67
TOTALE		632

Linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo – passeggeri a marzo 2012

Data la scarsa frequentazione riscontrata, nel giugno del 2012 la linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo fu inserita tra quelle sospese dalla Regione Piemonte. La linea rimane comunque operativa per il traffico merci.

4. SERVIZIO 2012-2018

Con la sospensione del servizio ferroviario sono state realizzate due linee bus (che in parte derivano dalla riorganizzazione di servizi che già operavano in presenza della ferrovia): la Savigliano-Saluzzo e la Saluzzo-Cuneo³.

La linea Savigliano-Saluzzo in un giorno feriale scolastico prevede 36 corse con un cadenzamento orario dalle 6 alle 20. Le corse sono in coincidenza a Savigliano con i treni RV da e per Torino. Sono previste alcune corse di rinforzo in ora di punta. Il sabato il servizio è ridotto a 20 corse. Nei festivi non è previsto alcun servizio. Il tempo di percorrenza della linea è di 35 minuti.

La linea Saluzzo-Cuneo in un giorno feriale scolastico prevede 60 corse al giorno con un cadenzamento semiorario dalle 6 alle 20. Il sabato sono previste 49 corse, nei festivi il servizio è ridotto a sole 10 corse. Il tempo di percorrenza della linea è di 60 minuti (calcolato tra le due stazioni ferroviarie).

I bus delle due linee sono in coincidenza all'autostazione di Saluzzo, dove avvengono anche gli interscambi con le altre linee di bus extraurbani.

SCENARIO ATTUALE	corse giornaliere			servizi anno	€ km	Costo annuo
	km	FER5	SAB			
BUS Savigliano-Saluzzo	14,00	36	20	10108	1,57	228.451
BUS Saluzzo-Cuneo	33,20	60	49	18250	1,57	965.239
TOTALE				10108		1.193.690

Scenario 2012-2018 – produzione e compensazioni

Dati di sintesi servizio 2012-2018

- Tempo di percorrenza Savigliano-Saluzzo: **35 minuti**
- Collegamenti complessivi (bus): **36 giorno**

³ Il 7 gennaio 2019, con la riapertura al servizio ferroviario della tratta Savigliano-Saluzzo, è stato modificato il servizio bus (cfr. paragrafo 6 Riapertura della linea Savigliano-Saluzzo)

- Tempo di percorrenza Saluzzo-Cuneo: **50 minuti**
- Collegamenti complessivi (bus): **60 giorno**
- Tempo di percorrenza Savigliano-Saluzzo-Cuneo: **105 minuti** (in treno via Fossano da 27 a 46 minuti)
- Compensazione annua stimata: **1,2 milioni €** (Savigliano-Saluzzo 0,23 milioni €; Saluzzo-Cuneo 0,97 milioni €)

5. SCENARI DI RIPRISTINO DEL SERVIZIO SAVIGLIANO-SALUZZO-CUNEO

Per il ripristino del servizio sulla linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo sono ipotizzati diversi scenari di servizio.

I primi due prevedono la realizzazione di un cadenzamento orario sull'intera tratta, nel caso dello scenario A con treni che effettuano tutte le fermate, nel caso dello scenario B con treni diretti. Lo scenario C invece prevede il ripristino del servizio ferroviario solo sulla tratta Saluzzo-Savigliano, mantenendo il servizio bus sulla tratta Saluzzo-Cuneo.

- Scenario A: servizio orario Savigliano-Saluzzo-Cuneo
- Scenario B: servizio orario Savigliano-Saluzzo-Cuneo diretto
- Scenario C: servizio orario Savigliano-Saluzzo + Bus Saluzzo-Cuneo

Gli scenari proposti sono degli scenari "base" cadenzati, omotachici e con uno sviluppo senza interruzioni nell'arco della giornata. Una successiva analisi di dettaglio, potrebbe rilevare la necessità di effettuare variazioni come l'effettuazione di cadenze menti biorari al di fuori delle ore di punta, per ottenere costi inferiori, o scadenzamenti per intercettare flussi di utenti particolarmente rilevanti, quali, ad esempio, gli studenti

Nella formulazione degli scenari è ipotizzato un contributo per l'esercizio ferroviario pari a 10€ al chilometro⁴ e un contributo per i bus extraurbani pari a 1,57 € al chilometro⁵. Questi costi sono già considerati al netto dei ricavi da traffico.

Come tipo di materiale rotabile, il servizio potrebbe essere realizzato con delle automotrici (DMU Diesel Multiple Unit) di piccole dimensioni⁶.

5.1. Scenario A: servizio orario Savigliano-Saluzzo-Cuneo

Si ipotizza un servizio ferroviario cadenzato orario sull'intera tratta, in coincidenza a Savigliano con i treni RV Torino-Cuneo/Savona. I treni effettuano tutte le fermate.

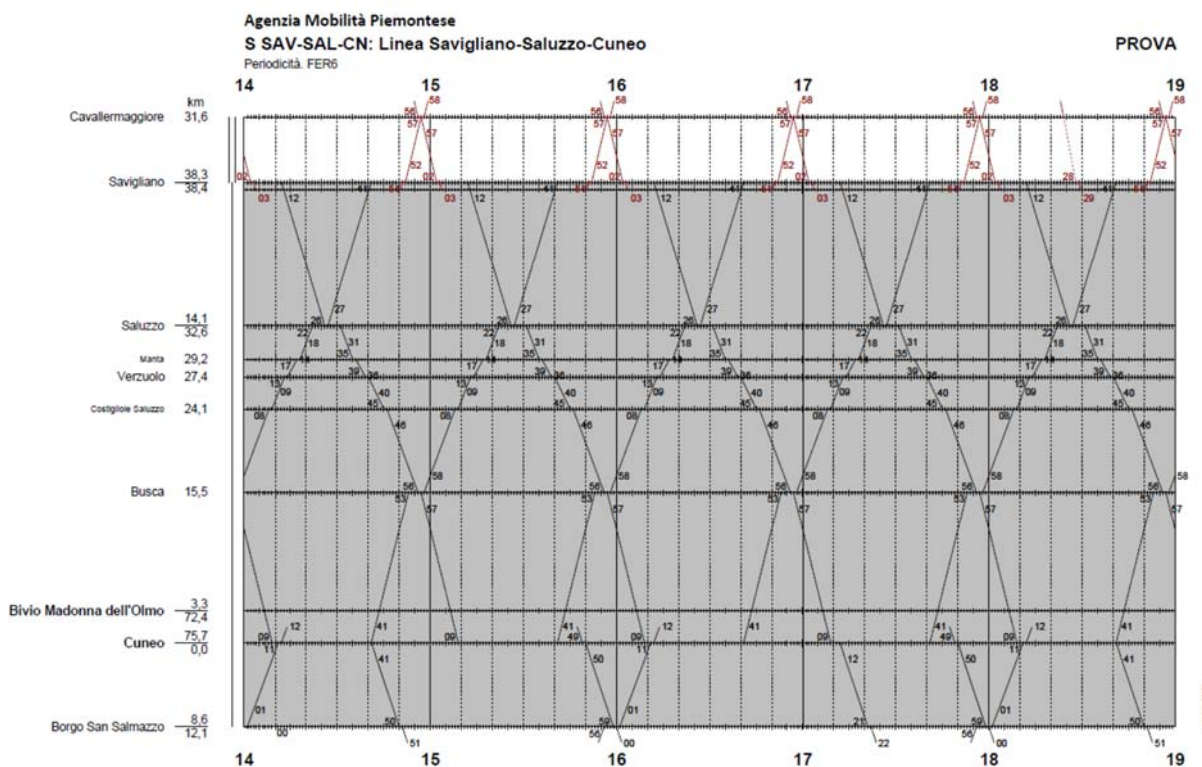
⁴ cfr. l'Introduzione per i dettagli.

⁵ Come previsto dal contratto per i servizi extraurbani della provincia di Cuneo.

⁶ A titolo di esempio è la categoria di treni a cui appartengono i treni Coradia di Alstom (Minuetti diesel), i treni GTW 4/12 di Stadler (ATR 120/125/126), i treni Atribo di Pesa (Swing) ecc.

Il sistema prevede due punti di incrocio a Saluzzo e Busca. La necessità di rispettare i punti di incrocio porta a tracce lunghe, ad esempio con un tempo di sosta di 5 minuti a Saluzzo. Rispetto al bus i tempi di percorrenza sono sicuramente competitivi sulla tratta Savigliano-Saluzzo (da 35 a 14 minuti), meno sulla tratta tra Saluzzo e Cuneo (da 50 a circa 40 minuti).

Il servizio può essere svolto con tre materiali rotabili con una sosta di circa 30 minuti a ciascuno dei capolinea.



Scenario A – orario grafico

La compensazione per l'esercizio, per lo scenario A è particolarmente elevata, essendo pari a circa 4,1 milioni di euro annui. Anche considerando di poter assorbire l'intera produzione bus oggi esistente si avrebbe un aumento della compensazione di circa 2,9 milioni di euro.

SCENARIO A	corse giornaliere			servizi anno	€ km	Costo annuo	
	km	FER5	SAB				FEST
TRENO Savigliano-Saluzzo-CN	47,48	28	14	14	8652	10,00	4.107.970
TOTALE							4.107.970
						differenza su servizio attuale	2.914.279

Scenario A – produzione e costi

- Collegamenti complessivi (treni): **28 giorno**
- Tempo di percorrenza Savigliano-Saluzzo: **14 minuti**

- Tempo di percorrenza Saluzzo-Cuneo: **38-41 minuti**
- Tempo di percorrenza Savigliano-Saluzzo-Cuneo: **57-60 minuti** (in treno via Fossano da 27 a 46 minuti)
- Compensazione annua stimata: **4,1 milioni €**

5.2. Scenario B: servizio orario Savigliano-Saluzzo-Cuneo diretto

Si ipotizza di realizzare un servizio diretto tra Saluzzo e Savigliano con la sola fermata intermedia di Busca. In questo modo si potrebbe garantire un collegamento veloce tra le località principali lasciando ad un servizio bus la distribuzione in tutte le località intermedie.

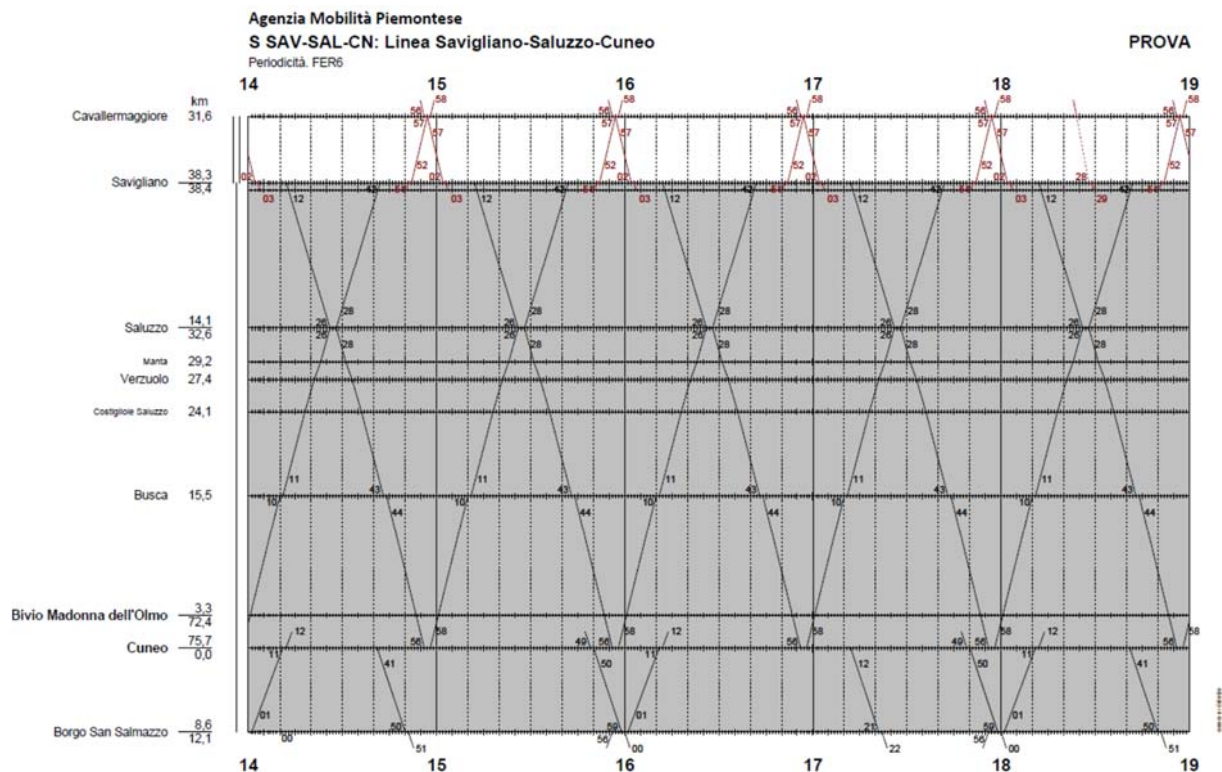
I tempi di percorrenza sulla tratta Saluzzo-Cuneo potrebbero essere contenuti al di sotto della mezz'ora, diventando sicuramente più competitivi sia rispetto allo scenario A (circa 40 minuti) sia rispetto ai bus (circa 50 minuti).

Tuttavia si avrebbero alcuni elementi di criticità molto rilevanti:

Non sembra possibile effettuare una ripartenza rapida del treno a Cuneo, per cui il servizio deve essere svolto con tre treni. Infatti a Cuneo il tempo di inversione di marcia è di soli 2 minuti, e anche l'eventuale eliminazione della fermata a Busca non cambierebbe la situazione. Con una sosta di circa 30 minuti a Savigliano e di circa un'ora a Cuneo, l'uso del materiale rotabile e del personale risulta non efficiente.

Sulla tratta Saluzzo-Cuneo occorre mantenere un servizio bus per garantire l'accessibilità ai comuni non serviti dal treno (come prima ipotesi si è dimezzato il servizio esistente).

La compensazione annua per l'esercizio dello scenario B risulta particolarmente elevata: circa 4,5 milioni di euro annui, con un aumento della compensazione rispetto al servizio attuale di circa 3,3 milioni di euro.



Scenario B – orario grafico

SCENARIO B	corse giornaliere				servizi anno	€ km	Costo annuo
	km	FER5	SAB	FEST			
TRENO Savigliano-Saluzzo-CN	47,48	28	14	14	8652	10,00	4.107.970
BUS Saluzzo-Cuneo	33,20	24	24	8	7768	1,57	404.126
TOTALE							4.512.095
						differenza su servizio attuale	3.318.405

Scenario B – produzione e compensazione

Dati di sintesi servizio scenario B

- Collegamenti complessivi (treni): **28 giorno**
- Tempo di percorrenza Savigliano-Saluzzo: **14 minuti**
- Tempo di percorrenza Saluzzo-Cuneo: **28 minuti**
- Tempo di percorrenza Savigliano-Saluzzo-Cuneo: **44 minuti** (in treno via Fossano da 27 a 46 minuti)
- Compensazione annua stimata: **4,5 milioni €**

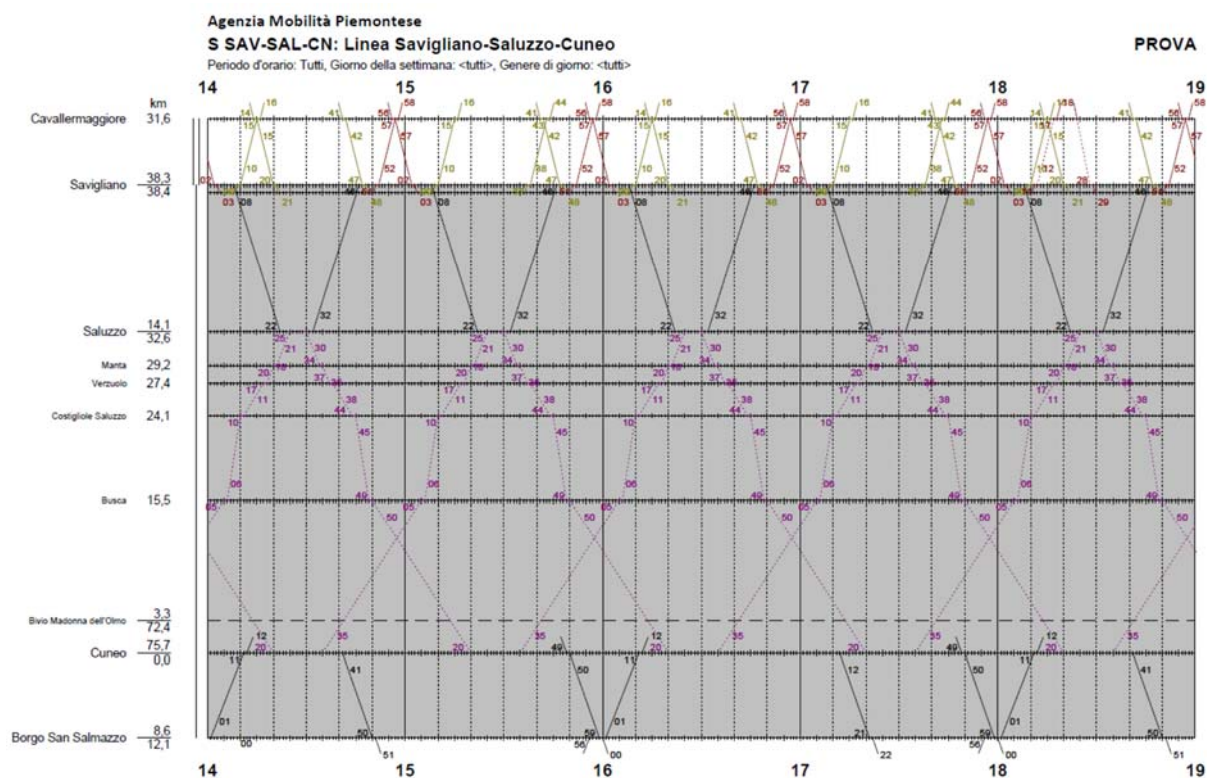
5.3. Scenario C: servizio orario Savigliano-Saluzzo

Si ipotizza di ripristino del servizio ferroviario solo sulla tratta Saluzzo-Savigliano, mantenendo il servizio bus sulla tratta Saluzzo-Cuneo. In sostanza della linea viene riattivata solo la parte con una maggiore utenza potenziale e, in cui, il guadagno offerto dal treno sui

tempi di percorrenza è maggiore. Ovviamente questo scenario C può anche essere letto come una prima fase di attivazione, che può evolvere in uno degli altri scenari.

Si ipotizza un servizio cadenzato orario con 28 corse al giorno. I treni sono in coincidenza a Saluzzo con i bus diretti a Cuneo.

Impostando coincidenze non ampie a Savigliano (6 minuti) e un tempo di inversione minimo a Saluzzo (10 minuti) è possibile effettuare il servizio in modo molto efficiente con un solo materiale che effettua una spola tra i due capolinea⁷.



*Scenario C – orario grafico
(in nero i treni, in viola i servizi bus)*

La compensazione per l'esercizio dello scenario C è, ovviamente, decisamente inferiore a quella degli altri scenari. Il servizio costerebbe circa 2,2 milioni di euro l'anno, di cui circa 1,2 milioni di euro per il servizio ferroviario. La differenza con il servizio attuale è di circa 1 milione di euro.

⁷ Secondo RFI, con la riapertura della linea, potrebbero essere anche garantiti tempi di percorrenza leggermente inferiori ai 14 minuti, che consentirebbero di dare una maggiore solidità ad un orario così impostato.

SCENARIO C	corse giornaliere			servizi anno	€ km	Costo annuo	
	km	FER5	SAB				FEST
TRENO Savigliano-Saluzzo	14,88	28	14	14	8652	10,00	1.287.418
BUS Saluzzo-Cuneo	33,20	60	30	10	17300	1,57	900.022
TOTALE							2.187.440
						differenza su servizio attuale	993.749

Scenario C – produzione e compensazione

Dati di sintesi servizio scenario C

- Collegamenti complessivi (treni): **28 giorno**
- Tempo di percorrenza Savigliano-Saluzzo: **14 minuti**
- Tempo di percorrenza Saluzzo-Cuneo: **50 minuti**
- Tempo di percorrenza Savigliano-Saluzzo-Cuneo: **70 minuti** (in treno via Fossano da 27 a 46 minuti)
- Compensazione annua stimata: **2,2 milioni**

5.4. Osservazioni sugli scenari

Come si vede nella tabella, dal punto di vista dei tempi di percorrenza, tutti gli scenari prevedono dei miglioramenti. La tratta Savigliano-Saluzzo è quella dove la riduzione dei tempi di viaggio è più significativa. Lo scenario B, con i treni diretti, prevede un miglioramento importante anche sulla tratta Saluzzo-Cuneo, a costo, tuttavia, di non dare servizio alle località intermedie. Non è rilevante la riduzione dei tempi sull'intera tratta in quanto l'esistente collegamento Savigliano-Cuneo via Fossano, che si effettua in tempi da 27-33 minuti (treni diretti) a 39-46 minuti (con cambio a Fossano), risulta sempre più rapido.

TEMPI DI PERCORRENZA (minuti)

scenario		Savigliano Saluzzo	Saluzzo Cuneo	Savigliano Cuneo
oggi	BUS Savigliano-Saluzzo + BUS Saluzzo-Cuneo	35	50	105
scenA	TRENO Savigliano-Saluzzo-Cuneo	14	38-41	57-60
scenB	TRENO Savigliano-Saluzzo-Cuneo diretto	14	28	44
scenC	TRENO Savigliano-Saluzzo + BUS Saluzzo-Cuneo	14	50	70

Tempi di percorrenza

Dal punto di vista della compensazione per l'esercizio, le soluzioni A e B risultano particolarmente costose (rispettivamente 4,1 e 4,5 milioni di euro l'anno), lo scenario C, che interviene solo sulla tratta Savigliano-Saluzzo, prevede una compensazione di circa 2,2 milioni di euro.

Lo scenario B è problematico per quanto riguarda lo sfruttamento efficace del materiale rotabile e dei turni del personale. infatti, non riuscendo a legare bene i materiali ai capolinea,

i treni devono effettuare delle lunghe soste, che hanno, evidentemente, un peso rilevante sulla sostenibilità del progetto.

Al momento, lo scenario C sembra quello che presenta i maggiori vantaggi: ad un contributo di esercizio nettamente più basso, offre un buon servizio nella tratta dove maggiore è la domanda e maggiori sono i benefici nei tempi di viaggio. Oltretutto presenta uno schema di servizio che permette di sfruttare in modo ottimale il materiale rotabile e i turni del personale. Infine, qualora non fossero immediatamente disponibili tutte le risorse per attivare il servizio completo, la struttura del cadenzamento orario permette di modulare l'attivazione dell'orario, ad esempio impostando inizialmente un servizio orario nelle sole ore di punta di punta andando via via a implementarlo in fasi successive.

5.5. Appendice: collegamento con altri servizi

Negli scenari illustrati si è operato sulla sola linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo. Tuttavia la riapertura al servizio viaggiatori potrebbe essere realizzata anche attraverso la modifica o il prolungamento di servizi esistenti.

Ad esempio si potrebbe ipotizzare la realizzazione di:

- una linea **Bra-Cavallermaggiore-Saluzzo-Cuneo** con il prolungamento dell'attuale linea sfmB Bra-Cavallermaggiore.
- una linea **sfm7 Torino-Savigliano-Saluzzo** deviando l'attuale linea sfm7 Torino-Fossano.

Tali ipotesi di servizio possono essere anche intese come possibili sviluppi di un iniziale ripristino del servizio sulla tratta Savigliano-Saluzzo

linea **Bra-Cavallermaggiore-Saluzzo-Cuneo**

L'ipotesi appare suggestiva, si tratta di creare una linea di collegamento tra quattro delle cosiddette "7 sorelle" della provincia di Cuneo. Oltretutto si riuscirebbe a dare un maggiore significato alla linea sfmB Bra-Cavallermaggiore che con l'elettrificazione della linea Alba-Bra e il conseguente prolungamento della linea sfm4, è diventata un breve tratto di collegamento con un servizio cadenzato orario sicuramente sproporzionato rispetto alla domanda.

Esistono tuttavia una serie di criticità che rendono, al momento, non realizzabile il progetto:

- I treni devono effettuare una inversione di marcia nella stazione di Cavallermaggiore con un perditempo di circa 10 minuti. Infatti la linea Bra-Cavallermaggiore è indirizzata verso Torino. L'unico modo per evitare questo perditempo sarebbe costruire un raccordo verso Cuneo/Savona⁸ che tuttavia taglierebbe dal servizio la stazione di Cavallermaggiore.

⁸ Dalle foto aeree si notano ancora le tracce della giacitura di un raccordo di questo tipo. Una sua eventuale nuova realizzazione non appare tuttavia così semplice, dal momento che oltre alla realizzazione di un tratto di

- mancano al momento le interconnessioni tra i binari pari e dispari della linea Savona che permetterebbero di inoltrare un treno proveniente da Cavallermaggiore sulla linea Savigliano-Saluzzo
- I tempi di percorrenza sull'intera tratta Bra-Cuneo non sarebbero competitivi rispetto ad altre soluzioni di viaggio attualmente possibili
- Nella tratta tra Cavallermaggiore e Savigliano il servizio si aggiungerebbe ai treni delle linee RV Torino-Cuneo/Savona e sfm7 Torino-Fossano con problemi di compatibilità delle tracce soprattutto nelle ore di punta in cui circolano i treni di rinforzo ai servizi RV.
- Si andrebbero a generare conflitti sia nella stazione di Cavallermaggiore che in quella di Savigliano.

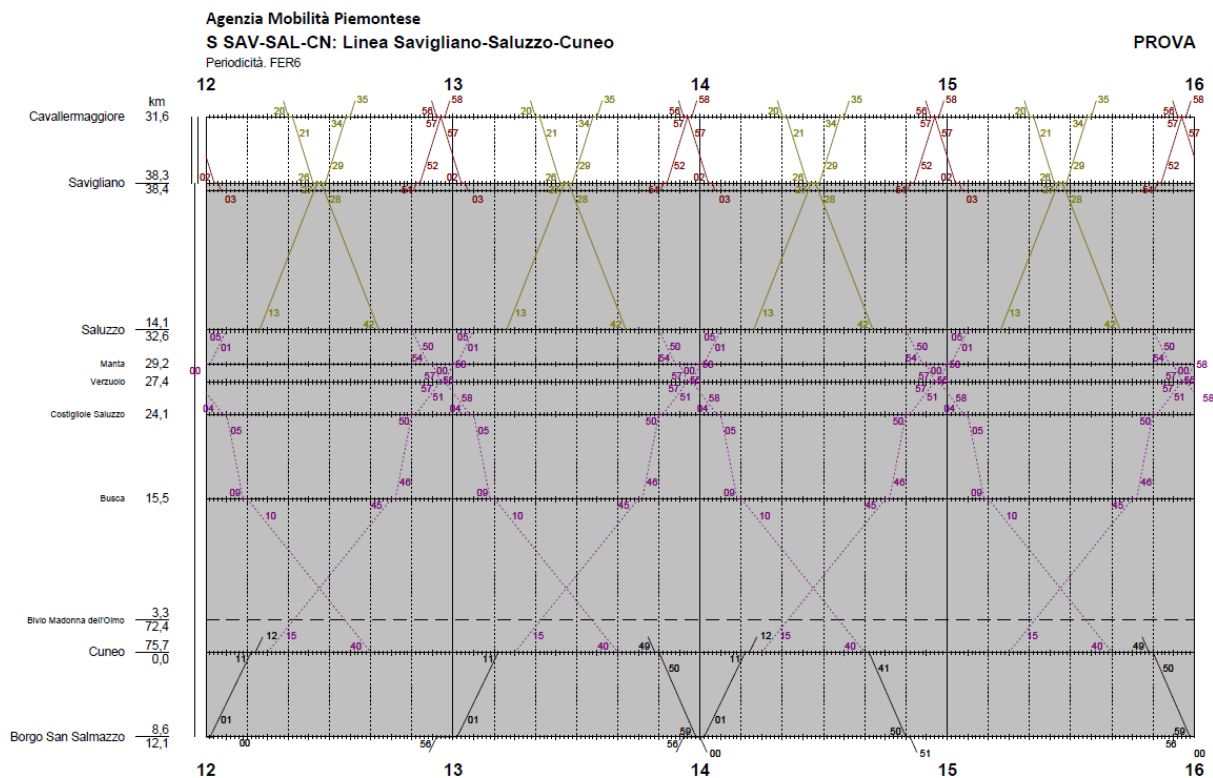
linea **sfm7 Torino-Savigliano-Saluzzo**

Si tratta di modificare l'attuale linea sfm7 da Fossano a Saluzzo (appare poco utile un eventuale prolungamento fino a Cuneo). La proposta, oltre a garantire un collegamento diretto tra Saluzzo e Torino ha il pregio di differenziare maggiormente il Servizio Ferroviario Metropolitano rispetto all'offerta dei treni Regionali Veloci. Rispetto alla soluzione precedente, questa sembra offrire maggiori vantaggi ed avere una utenza potenzialmente superiore, tuttavia, anche in questo caso, occorre risolvere una serie di criticità:

- dal momento che il passante di Torino non è transitabile ai mezzi a trazione termica, il servizio è attuabile solo con l'elettificazione della tratta Savigliano-Saluzzo o, in alternativa, utilizzando treni bimodali al momento non disponibili⁹;
- mancano al momento le interconnessioni tra i binari pari e dispari della linea Savona che permetterebbero di inoltrare un treno proveniente da Cavallermaggiore sulla linea Savigliano-Saluzzo
- occorre valutare la compatibilità con gli altri servizi, dal momento che gli attuali orari della linea sfm7 non sarebbero compatibili con l'instradamento verso Saluzzo
- occorre valutare le opportune modifiche nel sistema per poter realizzare i necessari nodi di interscambio e per non perdere alcune relazioni attualmente possibili.

nuova linea e di tutte le interconnessioni comporterebbe la non facile risoluzione del conflitto con la strada provinciale 48.

⁹ Si potrebbe anche pensare di attestare il servizio a Porta Nuova, ma questo potrebbe avvenire solo con una completa riorganizzazione del SFM e la perdita di una delle sue peculiarità (il servizio passante attraverso Torino). In ogni caso, si realizzerebbe un servizio con treni diesel su una tratta di 65 km, di cui la maggior parte (51 km) sono elettrificati.



Prolungamento sfm7 su Saluzzo– orario grafico

6. RIAPERTURA DELLA LINEA SAVIGLIANO-SALUZZO

Il 7 gennaio 2019 la linea ferroviaria Saluzzo-Savigliano è stata riaperta con un servizio strutturato secondo lo scenario C illustrato nel paragrafo 5.3. L’offerta complessiva è di 8 coppie di treni concentrate in due fasce in cui è stato attivato un cadenzamento orario in entrambe le direzioni: il mattino dalle 6 alle 9 e la sera dalle 16-19.

Il nuovo servizio è stato accompagnato dalla revisione dei servizi bus sulla tratta con l’obiettivo di realizzare un’unica offerta integrata. L’esistente linea bus è stata ridisegnata in modo da offrire il servizio nelle ore in cui manca il treno ed evitare le sovrapposizioni. Inoltre la linea bus è stata strutturata in modo da servire le località intermedie non servite dal treno (Monasterolo e Scarnafigi).

Il servizio ferroviario è previsto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, il sabato e nei giorni festivi sono presenti i servizi bus¹⁰.

Con l’obiettivo di realizzare un’offerta integrata:

- entrambe le aziende (Trenitalia che gestisce il servizio ferroviario e Grandabus che gestisce il servizio su gomma) presentano nei propri orari l’offerta completa treno+bus;

¹⁰ Prima della riorganizzazione nei giorni festivi non era previsto nessun servizio.

